Il Rotary Club Valle del Rubicone e gli Istituti Comprensivi di Bellaria Igea Marina

Il Presidente del Rotary Valle del Rubicone cittadino di Bellaria Igea Marina ha voluto dedicare il main service della sua annata alla propria città. Nelle sue intenzioni c'era un tentativo di rispondere alle necessità logistiche della scuola cittadina che essendo cresciuta tumultuosamente negli ultimi venti anni lamentava particolari carenze nel laboratorio informatico. Inoltre ha spiegato che questa crescita tumultuosa si è venuta innestare in un tessuto che già manifestava una difficoltà di coesione fra le due frazioni più importanti della città Bellaria e Igea Marina. Il suo club avrebbe potuto rispondere solo economicamente fornendo i tre computers richiesti dalla scuola e l'intervento sarebbe stato più freddo e routinario. Ma come ha voluto spiegare in diverse occasioni lui voleva agire sui giovani e creare un'occasione di coesione cittadina. Ha spiegato a noi e alla sua organizzazione che ci potevano essere occasioni di fare funding anche offrendo e non solo chiedendo. Il Rotary International l'ha seguito come pure il suo Club oltre ovviamente la scuola. Il risultato è stato che i fondi destinati alla scuola sono praticamente triplicati e vi è stato un coinvolgimento profondo dei ragazzi e delle loro famiglie oltre che della scuola. Il cuore del progetto è stata la pubblicazione con la storia di concittadini esemplari in cui la comunità cittadina tramite i consigli comunali che si sono susseguiti nel tempo si è riconosciuta. E' stato quindi un momento di presa di coscienza di una coesione che nei fatti c'èma va perseguita con atti quotidiani. Ma l'aspetto forse più incoraggiante è che l'identificazione non è venuta solo dagli appartenenti storici della comunità. Gli interventi che gli studenti hanno mandato alla stampa sono stati firmati anche da componenti di famiglie che sono arrivate negli ultimi anni. L'eco che il progetto ha avuto sulla stampa e nella comunità cittadina fa pensare che si possa continuare su questa strada. Quello che il Rotary ha inoltre compreso è che il problema dell'integrazione e della coesione è oramai molto sentito in ogni comunità cittadina locale e nazionale e necessita di risposte anche culturali oltre che pratiche. Il Rotary Club Valle del Rubicone cui appartengono anche alcuni validi professionisti della comunità cittadina ha espresso il desiderio che l'opera che il Rotary svolge nel mondo promuovendo la pace e l'amicizia fra i popoli e svolgendo poderosi interventi ni campo sanitario e strutturale e dell'educazione venga ricordata ai nostri studenti con la intitolazione dell'aula informatica al suo fondatore: Paul Harris. Il Rotary ha 33.000 clubs e 1.200.000 soci nel mondo che perseguono il bene comune ad esso hanno appartenuto e appartengono, politici, scienziati, industriali, operatori umanitari che hanno lasciato segni profondi nella storia dell'umanità.